

BUONE PRASSI CONSIGLIATE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI DSA (obbligo PDP)

1. Nel PDP (DSA ed altri) non indicare la diagnosi, ma rimandare agli atti riservati della scuola.
2. Per tutti i DSA (e non solo) MISURE COMPENSATIVE :
 - INTERROGAZIONI PROGRAMMATE
 - Considerare che GLI ERRORI DI ORTOGRAFIA sono presenti nei disortografici, ma anche nei dislessici e nei disgrafici.
 - Non valutare gli errori ortografici se fanno parte del quadro diagnostico.
 - Lettura del testo della verifica da parte dell'insegnante o tutor. Presentazione del testo in stampato maiuscolo o in formato digitale, se necessario. Evitare il corsivo alla lavagna.
 - Prevedere verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari.
 - Utilizzare mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe, schemi, immagini).
 - Consigliare l'uso della sintesi vocale, soprattutto nella lettura a casa dei testi scolastici.
3. Sarebbe opportuno declinare gli obiettivi per competenze.
4. Le MISURE DISPENSATIVE riguardano tutte le discipline:
 - dispensa dalla lettura ad alta voce (se l'alunno è in difficoltà e accetta).
 - Dispensa dai tempi di esecuzione standard.
 - Riduzione delle consegne, senza modificare gli obiettivi, specie nelle verifiche scritte.
 - Dispensa da un eccessivo carico di compiti, senza modificare gli obiettivi.
 - Dispensa dalla scrittura sotto dettatura o dal copiare dalla lavagna per testi e appunti .
5. Se il compito scritto di un alunno con dislessia o disortografia lo valutiamo negativamente, è bene inserire nelle note del registro elettronico che "verrà recuperato con interrogazione orale sugli stessi argomenti".
6. Le certificazioni relative ai DSA e le diagnosi degli altri disturbi valgono 3 anni, ma andrebbero rinnovate al passaggio in altro ordine di scuola. Possono essere rilasciate solo dai centri accreditati.
7. Per gli esami non si dispensa dalle materie o dalle prove, ma si compensa.
8. Gli alunni dislessici hanno difficoltà nella risoluzione dei problemi perché questi sono presentati attraverso il linguaggio.

HANDICAP

1. Nei PEI indicare sempre che in alcuni momenti l'alunno lavorerà con docente di sostegno fuori dalla classe, così siamo tutelati se succede qualcosa in classe mentre noi eravamo fuori, visto che siamo in solidale responsabili.
2. Nel registro elettronico il docente di sostegno dovrebbe mettere la parte metodologica e le competenze da raggiungere, non i contenuti.
3. È opportuno stabilire degli obiettivi minimi relativi alle discipline, dove necessario, ma devono corrispondere alle voci del registro.
4. Per ogni disciplina andrebbe indicato quali sono gli obiettivi e le modalità di intervento.